



COMUNE DI BOSCOREALE

Provincia di Napoli

"Terra della Pietra Lavica"

Ufficio del Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica

OPERA PUBBLICA: Progetto Definitivo per la "Riqualificazione di aree adiacenti l'Antiquarium – Sistemazione Viale Superiore d'Ingresso all'Antiquarium - Intervento 2.2" nell'ambito degli interventi di cui al Programma di Recupero Urbano.

Prot. n. del

Autorizzazione Paesaggistica n. 1/2021

ALLA SOPRINTENDENZA

per i beni architettonici - il paesaggio - il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico della Provincia di Napoli
Piazza del Plebiscito, 1 – Palazzo Reale
80132 NAPOLI
mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it,

e p.c.: **ALLA GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA**

Area generale di coordinamento - Governo del Territorio
Beni Ambientali e Paesistici
SETTORE POLITICA DEL TERRITORIO
Centro Direzionale Is. "A/6"
80143 -NAPOLI
dg09.uod03@pcc.regione.campania.it,

Al **Sig. SINDACO**

Dott. Antonio DIPLOMATICO

Al R.U.P. **Arch. Francesco PEPE**

SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 1/2021 adempimenti ai sensi ex art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – OPERA PUBBLICA: Progetto Definitivo per la "Riqualificazione di aree adiacenti l'Antiquarium – Sistemazione Viale Superiore d'Ingresso all'Antiquarium - Intervento 2.2" nell'ambito degli interventi di cui al Programma di Recupero Urbano.
Autorizzazione Paesaggistica n. 6/2014 – RINNOVO PARERE**

Si trasmette in allegato copia dell'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA indicata in oggetto, emessa in data odierna ai sensi e per gli effetti dell'art.146 comma 11 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42.

Al Settore Politica del Territorio della Giunta Regionale della Campania in indirizzo si invia, in copia, anche il parere reso dalla Soprintendenza BB.AA. di Napoli.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Dalla Casa Comunale, li _____

**IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'
DI TUTELA PAESAGGISTICA**

Geom. Sergio de Risco



COMUNE DI BOSCOREALE

Provincia di Napoli

"Terra della Pietra Lavica"

Ufficio del Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica

OPERA PUBBLICA: Progetto Definitivo per la "Riqualficazione di aree adiacenti l'Antiquarium - Sistemazione Viale Superiore d'Ingresso all'Antiquarium - Intervento 2.2" nell'ambito degli interventi di cui al Programma di Recupero Urbano.

Autorizzazione Paesaggistica n. 6/2014 - RINNOVO PARERE.

Prot. n.

del

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 1/2021

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' DI TUTELA PAESAGGISTICA

Premesso che:

- L'art. 6, 2° comma, della legge Regione Campania n. 65 del 1° settembre 1981, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 66 del 15 settembre 1981, ha sub-delegato ai Comuni le funzioni amministrative previste dall'articolo 82, 2° comma, lettere "b", "d" e "f" del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 per le zone sottoposte a vincolo paesistico;
- Parte del territorio del Comune di Boscoreale è sottoposto alla disciplina del Piano Territoriale Paesistico dei comuni vesuviani e che la restante parte è vincolata ai soli sensi del D.L.vo 42/04 ex legge 1497/39, giusto D.M. Del 28.03.1985 pubblicato sulla G.U. n. 98 del 26 aprile 1985;
- Il Comune di Boscoreale rientra tra quelli compresi nell'elenco di cui alla nota della Regione Campania Del 19 gennaio 2010 prot. 2010.0042154;
- il Comune di Boscoreale ha in itinere l'attuazione di un Programma di recupero Urbano teso alla riqualficazione dell'ambito urbano in località Villa Regina (Area 167), che a tal fine a seguito della predisposizione di un Progetto Preliminare, in data 05/02/2004 fu sottoscritto tra la Regione Campania ed il Comune di Boscoreale il "Protocollo d'Intesa" per la realizzazione del Programma di Recupero Urbano, così cofinanziato:
 - con delibera di G.R. n. 1662 del 20/04/01 pubblicata sul BURC n. 27 del 21/05/01, la Giunta Regionale della Campania ritenne la proposta preliminare avanzata dal Comune di Boscoreale ammissibile per l'assegnazione dei finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche previste nel PRU per un importo complessivo di € 2.169.118,98;
 - con Delibera di G.R n. 8944 del 30/12/99 fu assegnato al Comune di Boscoreale un finanziamento di € 929.622,42 per Acquisizione aree e completamento opere di urbanizzazioni primarie per aree E.R.P.;
 - con finanziamento comunale e di privati, per un importo complessivo pari ad € 4.518.741,40;
- con Deliberazione della Commissione Straordinaria n° 34 del 03/07/2007 fu riapprovato il Progetto Preliminare individuando esclusivamente gli interventi attuabili e perseguibili, in uno alla rimodulazione del quadro economico, già facente parte del Protocollo d'Intesa, che ha individuato, fermo restando, in valore assoluto, l'importo totale finanziamento regionale, l'aumento dell'apporto finanziario a carico del Comune di Boscoreale assumendosi anche l'onere del finanziamento previsto in capo ai privati e così come previsto dalla vigente normativa in materia, pertanto la quota di risorsa economica in capo al comune è superiore al 25% dell'intero costo della realizzazione del Programma;
- che con Atto di indirizzo del Sindaco pro tempore, del 04/08/2010 prot. 19600, si disponeva la riformulazione della proposta progettuale e atto deliberativo di riapprovazione del Preliminare del PRU, con rimodulato quadro economico, verificando che l'importo economico in capo all'Ente Comune, per la realizzazione degli interventi a farsi, fosse pari almeno al 20% dell'importo complessivo per la realizzazione del P.R.U.;
- che con Delibera di Giunta Comunale n° 81 del 04/10/2011 si riapprovava la rimodulazione del Preliminare del PRU con le modifiche e le integrazioni necessarie, ai sensi dell'art. 9 del Protocollo d'Intesa, come impartite nel predetto Atto di Indirizzo e con un Quadro Economico per un importo complessivo pari a € 4.613.678,40;
- che con nota prot. 20739 del 10/10/2011 si è inviato, alla Regione Campania Area Generale di Coordinamento del Territorio Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali, copia della Delibera di G.C. n° 81 del 04/10/2011, chiedendo nel contempo la stipula dell'Accordo di Programma tra l'Ente Comune e la Regione Campania, così come disciplinato dal Protocollo d'Intesa;
- che in data 07/03/2014 prot. Gen. n° 4044 in atti dal 07/03/2014 prot. UTC 1170 è stato consegnato il Progetto Definitivo afferente la "Riqualficazione di aree adiacenti l'Antiquarium e la Sistemazione del Viale Superiore d'Ingresso all'Antiquarium - Intervento 2.2" rimodulato secondo le procedure dell'appalto integrato ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera b) del D.P.R. 163/2006, aggiornando il quadro economico dello stesso in uno alla implementazione degli elaborati progettuali;
- che l'intervento di arredo urbano e riqualficazione afferiscono, alla Manutenzione Straordinaria e sinteticamente:



COMUNE DI BOSCOREALE – Provincia di Napoli – “Terra della Pietra Lavica”
OPERA PUBBLICA PRU

Progetto Definitivo per la “Riqualficazione di aree adiacenti l’Antiquarium – Sistemazione Viale Superiore d’Ingresso all’Antiquarium – Intervento 2.2” nell’ambito degli interventi di cui al Programma di Recupero Urbano.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 1/2021

- al rifacimento di marciapiedi lungo la recinzione della Villa Rustica e nelle aree contermini con messa a norma per l’attraversamento dei “diversamente abili”;
 - Rifacimento della scala di collegamento tra la strada a livello dell’Antiquarium e il Viale superiore
 - al ridisegno delle aree a verde e pavimentazione delle aree circostanti con realizzazione di aiuole e messa a dimora di panchine;
 - al rifacimento della pubblica illuminazione;
 - al rifacimento del manto stradale;
 - alla messa a dimora di piante autoctone;
 - alla posa in opera di Totem indicatori di percorsi per l’area archeologica;
- che il progetto per la “Riqualficazione di aree adiacenti l’Antiquarium e la Sistemazione Viale Superiore d’Ingresso all’Antiquarium - Intervento 2.2” redatto dal gruppo interno costituito dai sig.ri geom. Giuseppe Ametrano, geom. Ciro Varone e dalla coll.ce amm.va Sig.ra Giuseppina Drago, ai fini della valutazione paesaggistica è composto dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI “Sistemazione Viale superiore d’ingresso all’Antiquarium”- Intervento 2.2		
Tav.	Descrizione	Scala
R A1	Relazione Generale	
RELAZIONE TECNICHE SPECIALISTICHE		
R A2	Relazione Paesaggistica	
TAVOLE		
A 00	Inquadramento Urbanistico	1:5000
A 01	Stato dei luoghi – rilievo Viale superiore d’ingresso all’Antiquarium	1:500
A 02	Stato dei luoghi – rilievo fotografico Viale superiore d’ingresso all’Antiquarium	
A 03	Progetto – Planimetria generale	1:2000
A 04	Progetto – Viale superiore d’ingresso all’Antiquarium	1:500
A 05	Progetto – Sezioni - Particolari	1:50
A 06	Progetto – Foto inserimenti – ante-postopera	

- Le opere ricadono all’interno del Piano Territoriale Paesistico, in particolare in Zona S.I. (Sature Interne);
- Che le opere di cui al progetto, in uno alle altre di cui ai progetti componenti il Programma di Recupero Urbano di Villa Regina, nel loro insieme non rientrano tra quelli previsti ai sensi dell’art. 149 del D.L.vo 42/04 essendo pertanto soggetti ad autorizzazione paesaggistica, per l’esecuzione dei lavori di cui sopra, ai sensi dell’art. 146 dello stesso decreto Legislativo.

Visto che:

l’analisi operata e la ricerca nel contesto paesaggistico, la valutazione dei livelli di tutela stabiliti dalla normativa paesaggistica applicabile all’area di intervento, l’analisi del progetto e la valutazione degli effetti che essi producono a seguito della loro realizzazione, appare oggettiva la conclusione che l’intervento proposto, con le seguenti motivazioni: “La Riqualficazione di aree adiacenti l’Antiquarium e la Sistemazione Viale Superiore d’Ingresso all’Antiquarium - Intervento 2.2” consistenti nel rifacimento di marciapiedi lungo la recinzione della Villa Rustica e nelle aree contermini con messa a norma per l’attraversamento dei “diversamente abili”; nel Rifacimento della scala di collegamento tra la strada a livello dell’Antiquarium e il Viale superiore; nel ridisegno delle aree a verde e pavimentazione delle aree circostanti con realizzazione di aiuole e messa a dimora di panchine; nel rifacimento della pubblica illuminazione; nel rifacimento del manto stradale; nella messa a dimora di piante autoctone; nella posa in opera di Totem indicatori di percorsi per l’area archeologica;”, è da ritenersi:

- o **compatibile** rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela paesaggistica e di miglioramento della qualità del paesaggio individuati dal P.T.P.;
- o **congruo** rispetto ai criteri di gestione dell’area indicati dal Piano;
- o **coerente** con il contesto paesaggistico in cui si inserisce e con gli obiettivi di qualità paesaggistica come si rileva dalle risultanze della Relazione Paesaggistica prodotta;
- o **conforme** da un punto di vista ambientale.

Considerato che:

- la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 28 maggio 2014 con verbale n° 29, ha espresso il parere favorevole: ...omissis “Il progetto è compatibile con la norma di zona S.I. (Sature Interne) del P.T.P. dei Comuni Vesuviani. Il parere viene espresso limitatamente alla competenza deputata alla Commissione ai sensi dell’art. 146 del D.L.vo 42/04, non valutando il piano di Recupero Urbano a cui il progetto si riferisce, in quanto non competente di questa Commissione”...omissis;



COMUNE DI BOSCOREALE – Provincia di Napoli – “Terra della Pietra Lavica”
OPERA PUBBLICA PRU

Progetto Definitivo per la “Riqualficazione di aree adiacenti l’Antiquarium – Sistemazione Viale Superiore d’Ingresso all’Antiquarium –
Intervento 2.2” nell’ambito degli interventi di cui al Programma di Recupero Urbano.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 1/2021

Visto:

- che i progetti non afferiscono ad un Piano di Recupero Urbano (disciplinato da altra norma ex Legge 457/78) ma bensì ad un Programma di Recupero Urbano (PRU) (come disciplinato dalla ex Legge 493/93);
- che ai sensi dell’ art. 146, comma 7, del D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., l’istanza in questione completa degli atti progettuali, accompagnata dalla relazione tecnica illustrativa e dalla proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica, è stata trasmessa alla Soprintendenza BB.AA. di Napoli con nota prot. n. 15751 del 23/09/2014 acquisita al prot. della Soprintendenza BB.AA. di Napoli in data 24/09/2014 al prot. n° 22969;
- che ai sensi dell’art. 146 del D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., la Soprintendenza BB.AA. di Napoli ha reso il seguente parere favorevole, prot. 25477 del 20/10/2014, pervenuto a mezzo pec in data 22/10/2014 in atti dal di 23/10/2014 prot. gen. N° 18289: *...omissis* “Considerato che trattasi di manutenzione e sistemazione delle aree urbane adiacenti l’antiquarium attraverso le seguenti opere finalizzate alla riqualficazione di via Viale superiore di accesso all’Antiquarium: rifacimento del manto stradale e relativi marciapiedi, rifacimento dell’impianto di pubblica illuminazione con nuove parti e corpi illuminanti, installazione di “Totem” segnaletici e sostituzione della scala in ferro (di collegamento tra il viale Le Corbusier ed il livello dell’area archeologica) con analoga scala in c.a. rivestita in pietra lavica;
Considerato altresì che sotto il profilo paesaggistico le opere non risultano in contrasto con i caratteri paesaggistici del sito di intervento e del suo contesto, ricadente in area urbanizzata di cui alla zona S.I. art. 15 del vigente P.T.P. – Comuni Vesuviani;
Si esprime parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica, per le opere in oggetto, a condizione che: gli esemplari arborei di tipo autoctono da impiantare devono essere di pronto effetto. ...omissis;

Considerato:

- che a seguito di tale iter procedimentale, in data 28/10/2014 venne rilasciata l’Autorizzazione Paesaggistica n. 6/2014, recependo le prescrizioni di cui al parere favorevole della Soprintendenza innanzi indicato.
- che in data 26 gennaio 2015, sulla base dei progetti definitivi e dei pareri acquisiti, è stato sottoscritto l’Accordo di Programma, tra Regione Campania e Comune di Boscoreale, per la realizzazione del Programma di Recupero Urbano in cui l’opera in oggetto è inserita e ne fa parte integrante;
- Successivamente, atteso che il finanziamento dell’opera, come da Accordo di Programma, era a carico del Comune di Boscoreale, si provvedeva ad accendere mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, posizione n. 6013864/00 del 24/01/2017 per € 377.046,54.
- In virtù della mutata normativa in materia di lavori pubblici, conseguenti all’entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., veniva predisposto il Progetto Esecutivo dell’opera, il quale recepiva le prescrizioni dettate in sede di Autorizzazione Paesaggistica n. 6/2014; il Progetto Esecutivo veniva Validato in data 24/12/2018 ai sensi dell’art. 26 del d.lgs. 50/2016.
- Si è provveduto altresì alla Approvazione del Progetto Esecutivo con Determinazione Dirigenziale del 28/12/2018, ma l’Approvazione non diventava efficace in conseguenza del mancato visto di regolarità contabile atteso che le risorse appostate per il finanziamento dell’opera, assunte con mutuo di cui innanzi, erano confluite nell’avanzo vincolato esercizio 2019.
- Soltanto nell’anno in corso, a seguito dell’avvenuta approvazione del Bilancio comunale, le risorse economiche per il finanziamento dell’opera possono essere utilizzate.
- però che in conseguenza del trascorso arco temporale, dalla data di emanazione dell’Autorizzazione Paesaggistica n. 6/2014 del 31/10/2014 ad oggi, si è ritenuto che risultassero decorsi i termini di efficacia della stessa Autorizzazione Paesaggistica n. 6/2014 e per mancata approvazione del Progetto Esecutivo, non risultavano essersi verificati i presupposti per l’applicazione del 4° capoverso del comma 4 dell’art. 146 del d.lgs. 42/04, per cui si rende necessario il rilascio di nuova Autorizzazione Paesaggistica;
- che pertanto in data 25/11/2020 con nota prot. 29483, veniva richiesto alla Soprintendenza per i beni architettonici, il paesaggio, il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico della Provincia di Napoli, di verificare le condizioni per la riconferma del Vs. parere espresso con prot. 25477 del 20/10/2014, onde consentire a questa Amministrazione di poter procedere, previa emanazione di nuova Autorizzazione Paesaggistica, a poter realizzare un’opera di riqualficazione di un’area del territorio comunale di preminente interesse culturale e turistico, data la presenza degli scavi archeologici della Villa Rustica e dell’adiacente Museo Nazionale Antiquarium di Villa Regina.

Considerato altresì:

- che seppur, non risultavano decorsi i termini di efficacia della rilasciata Autorizzazione Paesaggistica, proprio in virtù del disposto del quinto capoverso del comma 4 dell’art. 146 del d.lgs. 42/04, che cita:
 - o *Il termine di efficacia dell’autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell’intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest’ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all’interessato.*
- che proprio per tale indicazione normativa, nel caso di specie, non essendo stato rilasciato il titolo edilizio, corrispondente per le opere pubbliche nella Delibera e/o Determinazione di approvazione del Progetto Esecutivo, si poteva ritenere ancora valida l’Autorizzazione Paesaggistica n.6/2014;
- che ciò nonostante, alla luce della subentrata normativa in materia di opere pubbliche, in particolare dell’art. 25 “Verifica preventiva dell’interesse archeologico” del d.lgs. 50/2016 che detta precisi adempimenti, in applicazione dell’articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, precisando:

Uffici: Via Le Corbusier, 10 80041 Boscoreale (NA) - Infoline: tel. 081/8574.301 – fax 081.8574.322

Corrispondenza: Piazza Pace, 1 - 80041 Boscoreale (NA) - www.comune.boscoreale.na.it



COMUNE DI BOSCOREALE – Provincia di Napoli – “Terra della Pietra Lavica”
OPERA PUBBLICA PRU

Progetto Definitivo per la “Riqualficazione di aree adiacenti l’Antiquarium – Sistemazione Viale Superiore d’Ingresso all’Antiquarium –
Intervento 2.2” nell’ambito degli interventi di cui al Programma di Recupero Urbano.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 1/2021

- *che per le opere sottoposte all’applicazione delle disposizioni del presente codice (d.lgs. 50/16), le stazioni appaltanti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell’approvazione, copia del progetto di fattibilità dell’intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all’esito delle ricognizioni volte all’osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni. Le stazioni appaltanti raccolgono ed elaborano tale documentazione mediante i dipartimenti archeologici delle università, ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.*

si è ritenuto necessaria, una rivalutazione del parere illo tempore espresso dalla predetta Soprintendenza;

che, con nota prot. 31591 del 16/12/2020, si inviava nota integrativa ed esplicativa alla Soprintendenza per i beni architettonici, il paesaggio, il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico della Provincia di Napoli, precisando:

- *L’intervento in oggetto, afferisce al viale interno al complesso edilizio costituente edilizia residenziale pubblica L.167/62 che dipartentesi da via Settetermini raggiunge il sito archeologico, costituito dalla Villa Rustica e dall’Antiquarium;*
- *Il complesso residenziale di Villa Regina, fu realizzato a partire dagli anni 74, e durante la fase di realizzazione nel 1977, a seguito dei lavori edilizi, emersero i reperti archeologici della Villa Rustica. Proprio in prossimità dell’area occupata dal sito archeologico, doveva sorgere un ulteriore edificio “Isolato 14” con le relative opere di urbanizzazione (viali di accesso) che a seguito dei ritrovamenti poi non è stato più realizzato;*
- *Gli scavi susseguitisi ai ritrovamenti dei reperti archeologici riportarono alla luce la Villa Rustica, oggi testimonianza delle numerose fattorie (villae rusticae) che in epoca romana costellavano il territorio. La Villa Rustica fu sottoposta ad accurate campagne di scavo dirette da Stefano de Caro, concluse nel 1990.*
- *Il viale oggetto delle opere di riqualficazione di cui al Programma di Recupero Urbano costeggia, nell’ultimo tratto, il muro di confine e recinzione del sito archeologico. Dal viale infatti traguardando attraverso la recinzione è possibile già visionare la Villa Rustica sottoposta rispetto al livello strada.*
- *Le opere di scavo previste dall’intervento di riqualficazione in oggetto, afferiscono alla manutenzione/sostituzione e integrazione dei sottoservizi esistenti (cavi elettrici, pozzi ecc.), da considerarsi in superficie 50/80 cm. rispetto alle profondità di scavo effettuate nella campagna di scavo inanzi indicate.*

Quindi le indagini in profondità, ai fini archeologici, furono effettuate con le predette campagne di scavo, rimane certamente fatta salva ogni Vs. opportuna valutazione, anche alla luce dell’odierno quadro normativo in materia, in sede di rivisitazione del parere paesaggistico già espresso da codesta Soprintendenza per le opere di riqualficazione in oggetto.

Dato atto:

- *che in data 14/01/2021 con nota prot. 608-2021, pervenuta al protocollo generale in data 14/01/2021 prot. 1231, la Soprintendenza per i beni architettonici, il paesaggio, il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico della Provincia di Napoli, ha espresso PARERE FAVOREVOLE, così motivato:*
- *CONSIDERATO che l’istanza riguarda il rinnovo del parere già espresso con nota prot. 25477 del 20/10/2014 relativamente al progetto di sistemazione del viale Superiore di ingresso all’Antiquarium. Il progetto prevede una nuova pavimentazione sia del manto stradale che del marciapiede, per il quale verranno utilizzati cubetti in pietra vesuviana; l’inserimento di canalette per la raccolta delle acque meteoriche; il rifacimento dell’impianto di illuminazione; il rifacimento della attuale scala in ferro con una scala in c.a. rivestita in pietra vesuviana; la posa in opera di un Totem indicatore del percorso e di panchine; l’inserimento di piante autoctone lungo il perimetro;*

CONSTATATO che le opere di scavo previste dall’intervento afferiscono alla manutenzione/sostituzione e integrazione dei sottoservizi esistenti ad una profondità di 50-80 cm sotto il livello del suolo (cavi elettrici, pozzi), ad una quota cioè superficiale rispetto alla profondità di scavo delle campagne di scavo archeologico effettuate nel corso del tempo a partire dal rinvenimento nel 1977 dei reperti archeologici della Villa Rustica, rinvenimento avvenuto proprio nel corso della realizzazione del complesso residenziale avviato nel 1974. Nello specifico si rappresenta che il viale oggetto del presente intervento costeggia nel suo ultimo tratto il muro di confine del sito archeologico. Dal viale, infatti, attraverso la recinzione è possibile visionare la Villa Rustica sottoposta rispetto al livello strada;

CONSIDERATO che le opere sopraindicate, nel loro complesso, sono migliorative della qualità paesaggistica del complesso; Verificato che rispetto al parere già espresso le condizioni del contesto non sono mutate;

SI CONFERMA IL PARERE FAVOREVOLE con la medesima prescrizione:

- **Che gli esemplari arborei del tipo autoctono da impiantare siano di pronto effetto.**

Per quanto attiene alla tutela archeologica, ai sensi dell’art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, si prescrive che i lavori di scavo per la realizzazione di sottoservizi elettrici e idrici e della struttura della nuova scala siano eseguiti in regime di assistenza in corso d’opera sotto il controllo di un archeologo il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di quest’Ufficio. Il professionista incaricato prenderà contatti con il funzionario archeologo competente per il territorio di Boscoreale per concordare le modalità di intervento.

Si resta in attesa dell’invio del curriculum.”

Visto:

- l’art. 146, comma 9, del D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;

Uffici: Via Le Corbusier, 10 80041 Boscoreale (NA) - Infoline: tel. 081/8574.301 – fax 081.8574.322

Corrispondenza: Piazza Pace, 1 - 80041 Boscoreale (NA) - www.comune.boscoreale.na.it



COMUNE DI BOSCOREALE – Provincia di Napoli – “Terra della Pietra Lavica”
OPERA PUBBLICA PRU

Progetto Definitivo per la “Riqualificazione di aree adiacenti l’Antiquarium – Sistemazione Viale Superiore d’Ingresso all’Antiquarium – Intervento 2.2” nell’ambito degli interventi di cui al Programma di Recupero Urbano.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 1/2021

- il Piano Regolatore Generale approvato con decreto del Presidente dell’Amministrazione Provinciale di Napoli n. 4569 del 28 maggio 1983, pubblicato sul B.U.R.C. n. 37 del 27 giugno 1983;
- il D.M. 28.03.1985;
- il Piano Territoriale Paesistico dei comuni vesuviani;
- il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e ss.mm.ii.;
- che il progetto di Opera Pubblica redatto dal gruppo interno costituito dai sig.ri geom. Giuseppe Ametrano, geom. Ciro Varone e dalla coll.ce amm.va Sig.ra Giuseppina Drago, ai fini del rilascio dell’Autorizzazione paesaggistica è composto dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI “Sistemazione Viale superiore d’ingresso all’Antiquarium”– Intervento 2.2		
Tav.	Descrizione	Scala
R A1	Relazione Generale	
RELAZIONE TECNICHE SPECIALISTICHE		
R A2	Relazione Paesaggistica	
TAVOLE		
A 00	Inquadramento Urbanistico	1:5000
A 01	Stato dei luoghi – rilievo Viale superiore d’ingresso all’Antiquarium	1:500
A 02	Stato dei luoghi – rilievo fotografico Viale superiore d’ingresso all’Antiquarium	
A 03	Progetto – Planimetria generale	1:2000
A 04	Progetto – Viale superiore d’ingresso all’Antiquarium	1:500
A 05	Progetto – Sezioni - Particolari	1:50
A 06	Progetto – Foto inserimenti – ante-postopera	

AUTORIZZA

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 146 comma 7 del D.L.vo 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.:

Il Sindaco quale rappresentante l’Amministrazione Comunale e per quanto di competenza il R.U.P. del Programma di Recupero Urbano e Responsabile dell’Accordo di Programma arch. Francesco Pepe, dipendente A.C., ai fini degli adempimenti preordinati alla redazione del progetto esecutivo, dell’attuazione dell’Accordo di Programma sottoscritto dal Comune di Boscoreale, nella persona del Sindaco e Regione Campania nella persona dell’Assessore all’Urbanistica e Territorio, in data 1 agosto 2014, e dell’esecuzione dei lavori per la “Riqualificazione di aree adiacenti l’Antiquarium – Sistemazione Viale Superiore d’Ingresso all’Antiquarium - Intervento 2.2” nell’ambito degli interventi di cui al Programma di Recupero Urbano consistenti:

- Nel rifacimento di marciapiedi lungo la recinzione della Villa Rustica e nelle aree contermini con messa a norma per l’attraversamento dei “diversamente abili”;
- Nel rifacimento della scala di collegamento tra la strada a livello dell’Antiquarium e il Viale superiore, in c.a. rivestita in pietra lavica;
- Nel ridisegno delle aree a verde e pavimentazione delle aree circostanti con realizzazione di aiuole e messa a dimora di panchine;
- Nel rifacimento della pubblica illuminazione;
- Nel rifacimento del manto stradale;
- Nella messa a dimora di piante autoctone;
- Nella posa in opera di Totem indicatori di percorsi per l’area archeologica;
- con le seguente prescrizione dettata in sede di parere favorevole da parte della Soprintendenza per i beni architettonici, il paesaggio, il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico della Provincia di Napoli:
 - o che **gli esemplari arborei di tipo autoctono da impiantare debbono essere di pronto effetto.**
 - o **Per quanto attiene alla tutela archeologica, ai sensi dell’art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, si prescrive che i lavori di scavo per la realizzazione di sottoservizi elettrici e idrici e della struttura della nuova scala siano eseguiti in regime di assistenza in corso d’opera sotto il controllo di un archeologo il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di quest’Ufficio. Il professionista incaricato prenderà contatti con il funzionario archeologo competente per il territorio di Boscoreale per concordare le modalità di intervento.**
 - o **Si resta in attesa dell’invio del curriculum.”**
- in area di cui al Programma di Recupero Urbano di Villa Regina, in prossimità dell’Antiquarium;



COMUNE DI BOSCOREALE – Provincia di Napoli – “Terra della Pietra Lavica”
OPERA PUBBLICA PRU

Progetto Definitivo per la “Riqualificazione di aree adiacenti l’Antiquarium – Sistemazione Viale Superiore d’Ingresso all’Antiquarium –
Intervento 2.2” nell’ambito degli interventi di cui al Programma di Recupero Urbano.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 1/2021

DISPONE

L’invio della presente autorizzazione, ai sensi dell’art. 146, comma 11 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ss.mm.ii., alla Soprintendenza BB.AA. di Napoli, alla Regione Campania-Settore Politica del Territorio e alla richiedente.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni scaduto il quale l’esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell’autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l’anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell’autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell’intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest’ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all’interessato.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dalla Casa Comunale, li 26 gennaio 2021

**IL RESPONSABILE DELL’ATTIVITA’
DI TUTELA PAESAGGISTICA**

Geom. Sergio de Prisco